

Polla ancora una volta “Città che legge”

Polla si conferma, ancora una volta, CITTÀ CHE LEGGE anche per il triennio 2024-2025-2026.

La qualifica di Città che Legge viene riconosciuta dal CEPELL (Centro per il Libro e la Lettura) a seguito del possesso di taluni requisiti che Polla possiede ormai da tempo e continua a mantenere, quali la presenza di Biblioteche e di Librerie nel territorio comunale, costante attività di promozione della Lettura e della diffusione dei Libri, la sottoscrizione di un Patto Locale per la Lettura da parte di istituzioni, soggetti pubblici e privati, la presenza di una rassegna culturale annuale oltre ad altre caratteristiche specificamente richieste dal Bando che è scaduto lo scorso 20 Dicembre.

Polla continua ad essere, ininterrottamente dal 2018, anno di istituzione della qualifica, tra i circa 700 Comuni Italiani che si fregiono del titolo di Città che Legge; nel Vallo di Diano anche altri Comuni hanno ottenuto la qualifica quali Atena Lucana e Padula e il vicino Comune di Caggiano.

“L’impegno da parte dell’Amministrazione Comunale di caratterizzare Polla nella promozione del Libro e della Lettura si conferma e si rinnova nello scenario Nazionale - dichiara Giovanni Corleto, Presidente del Consiglio Comunale con incarico alla Cultura - Polla, già Città del Libro, continua ad essere, con orgoglio, un Comune particolarmente virtuoso in ambito Culturale e la qualifica di Città che Legge premia una Comunità naturalmente vocata ai Libri e alla Lettura. La qualifica è frutto di un lavoro sinergico significativo tra l’Amministrazione Comunale con le Scuole, le Associazioni locali e le altre Istruzioni del Territorio”.

Una Città che Legge garantisce ai suoi abitanti l’accesso ai libri e alla

lettura – attraverso biblioteche e librerie – ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura (Libriamoci, Maggio dei libri), si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise.

Alle città che ottengono la qualifica di Città che Legge è riservata l’opportunità di partecipare al bando dallo stesso nome, Bando Città che legge, al bando Biblioteche e Comunità della **Fondazione CON IL SUD** che premia progetti di promozione della lettura attraverso l’istituzione di circuiti culturali integrati a livello territoriale.

